



COMUNE DI MACRA

Provincia di Cuneo

DETERMINA N 30 DEL 27/02/2026



OGGETTO: DETERMINA DI ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2026 – APPROVAZIONE E AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ MEDIANTE ACCORDO DI PARTENARIATO AI SENSI DELL'ART. 119 DEL D.LGS. 267/2000 INERENTE INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE B.R.I.C.A.: BORGHI RESILIENTI DI INNOVAZIONE CULTURALE AMBIENTALE CANDIDATO A VALERE SUL BANDO PNRR, MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - LINEA DI INTERVENTO B - PROGETTO DI ANIMAZIONE SOCIALE AL FINE DI INDIVIDUARE L'ATTIVIZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE PER LA COMUNITÀ - CUP H27B22000000001 - CIG BB2405B477 - IMPEGNO DI SPESA - PROVVEDIMENTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che il sottoscritto ha controllato preventivamente la regolarità tecnica della presente determinazione e attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12/12/2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12/12/2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 21.01.2025 avente ad oggetto l'approvazione della nuova struttura organizzativa del Comune di Macra e l'istituzione di una posizione di lavoro di elevata responsabilità per il Servizio Tecnico Lavori Pubblici, oggetto di incarico di E.Q. in base alle nuove esigenze organizzative individuate dalla giunta comunale;
- il decreto sindacale n. 1 del 07/01/2026 con il quale è stato nominato il Geom. Castellino Edoardo Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura del Comune di Macra soggetta al codice degli appalti pubblici;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09/05/2025, avente ad oggetto "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2024";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09/05/2025, avente ad oggetto "Ratifica delibera G.C. n. 13 del 10/04/2025 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027";

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/05/2025, avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027.”;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l’art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell’art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
- l’articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- il medesimo art. 47 al co. 7 che stabilisce che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al co. 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC)” adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi del comma 8 dell'indicato art. 47 che specificano che l'attivazione delle deroghe è subordinata all'esistenza degli specifici presupposti stabili dal comma 7 e che le Stazioni Appaltanti devono fornire adeguata e specifica motivazione e dimostrazione, da esternalizzare nelle determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata

nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) a cui sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

- il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della Cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'Avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'Avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto- Allegato B);
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;
- l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente

Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;

- il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) che assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'art. 25, co. 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";
- l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");
- il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto SG MiC n. 453 del 07/06/2022 con il quale è stato assegnato al Comune di CELLE DI MACRA (CN), in qualità di soggetto attuatore insieme al Comune di Macra, anch'esso soggetto attuatore per i progetti ricadenti rispettivamente nei loro territori comunali la somma di euro 2.000.000,00 per il *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* (CUP H27B22000000001);
- il Disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Comune di Celle di Macra, in quanto soggetto proponente e capofila, con il Ministero della Cultura e trasmesso in data 30/09/2022 con prot. 1599, regolante i rapporti per la realizzazione del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* (CUP H27B22000000001);
- la nota MIC|MIC_SG_SERV VIII|17/05/2023|0016754 del 17/05/2023 con la quale sono stati autorizzati alla variazione i quadri economici rimodulati del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, all'interno del quale è inserito l'intervento "*Progetto di realizzazione di INFO-ECOPOINT in Borgata Bedale*", trasmessi, con PEC prot. n.727 del 24/04/2023 al Ministero della

Cultura Segretariato Generale –Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della Programmazione Strategica;

- la nota MIC\MIC_SG_SERV_VIII\18/04/2024\0013738-P con la quale sono stati autorizzati alla variazione il cronoprogramma ed i quadri economici rimodulati del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, all'interno del quale è inserito l'intervento di “*Progetto di realizzazione di INFO-ECOPOINT in Borgata Bedale*”, trasmessi, con PEC prot. n. 428 in data 15/03/2024 al Ministero della Cultura Segretariato Generale –Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della Programmazione Strategica;
- la nota MIC\MIC_UNITA-PNRR_SERV_I\06/10/2025\0000789-P del 06.10.2025 con la quale sono stati autorizzati alla variazione i quadri economici rimodulati del *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, all'interno del quale è inserito l'intervento di “*Progetto di realizzazione di INFO-ECOPOINT in Borgata Bedale*”, trasmessi, con PEC prot. n. 1708 in data 07/10/2025 al Ministero della Cultura Segretariato Generale –Servizio I – Attuazione dei progetti del PNRR

Preso atto che:

- il Comune di Macra, in qualità di Comune aggregato, individuato (fin dalla fase iniziale) quale soggetto attuatore in quanto “competente”, del Progetto di rigenerazione culturale e sociale per gli interventi di tipo materiale ed immateriale riconducibili ad iniziative afferenti i siti interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Macra n. 11 in data 09/03/2022 ha approvato la proposta del *Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi storici*”, finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;
- il Comune di Celle di Macra, in qualità di Comune proponente e soggetto attuatore in quanto “competente”, del Progetto di rigenerazione culturale e sociale per gli interventi di tipo materiale ed immateriale riconducibili ad iniziative afferenti i siti interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Celle di Macra n. 16 in data 10/03/2022 ha approvato la proposta del *Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale* candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi storici*”, finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;

Considerato che:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 15 del 21/02/2022 è stato dato avvio alla procedura di manifestazione di interesse per la ricerca di partner cui affidare, anche in collaborazione pubblico-privato, alcuni interventi riconducibili ad iniziative afferenti i “siti” interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, ai sensi dell’art. 151, comma 3, del D.Lgs 50/2016 ed ha approvato gli elaborati e la documentazione allegata relativi all’Avviso Pubblico di manifestazione di interesse;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23/02/2022 è stato approvato lo schema di accordo di partenariato pubblico-privato e sono stati individuati i soggetti privati mediante avviso pubblico;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 21 del 05/03/2022, con la quale la Dott.ssa Allasia Caterina con studio professionale in Piazza Rafaela 1 – 12045 Fossano (CN), C.F. LLSCRN63R49D742A e p.iva 02450020041, è stata individuata quale soggetto partner per l’attuazione dell’intervento di “Realizzazione di iniziative per l’incremento della attrattività residenziale e contrastare l’esodo demografico: Attività di co-progettazione per la comunità”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/02/2026, avente ad oggetto la rettifica alla Deliberazione n. 6 del 23/02/2022 e l’approvazione del nuovo accordo di partenariato per le attività di “Realizzazione di iniziative per l’incremento della attrattività residenziale e contrastare l’esodo demografico: Attività di co-progettazione per la comunità”;

Dato atto che con la suddetta Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/02/2026:

- è stata rettificata la precedente impostazione dell’accordo di partenariato, con riferimento alla corretta base normativa dell’intervento;

- è stata confermata l'individuazione della Dott.ssa Allasia Caterina quale partner per l'intervento in oggetto;
- è stato approvato lo schema di accordo di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000;
- è stato demandato al RUP Geom. Edoardo Castellino il compito di procedere alla sottoscrizione del relativo accordo;

Considerato che occorre procedere all'affidamento dell'intervento in oggetto ex art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000 ai fini della realizzazione di un'azione congiunta pubblico/privata nell'ambito del Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B (CUP H27B22000000001), nello specifico le attività di "Realizzazione di iniziative per l'incremento della attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico: Attività di co-progettazione per la comunità", secondo il progetto definitivo del partner, il relativo piano economico-finanziario e l'elenco delle voci di costo;

Dato atto che il costo complessivo dell'accordo è pari a € 6.000,00, IVA non dovuta, così ripartito:

- € 3.000,00 quali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Contraente privato, non rimborsabili;
- € 3.000,00 quali risorse di bilancio del Comune, a valere sul finanziamento PNRR M1C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" – Linea di intervento B;

Dato atto che l'importo massimo riconoscibile al partner privato, pari a € 3.000,00, ha natura di sostegno, sovvenzione e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati, secondo quanto previsto dall'accordo di partenariato;

Ritenuto pertanto necessario dare attuazione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/02/2026 mediante approvazione dell'affidamento delle attività in favore della Dott.ssa Allasia Caterina con studio professionale in Piazza Rafaela 1 – 12045 Fossano (CN), C.F. LLSCRN63R49D742A e p.iva 02450020041, secondo lo schema di accordo approvato dalla Giunta Comunale e nel rispetto delle condizioni economiche e operative ivi previste;

Dato atto che la spesa massima a carico del Comune, pari a € 3.000,00, trova copertura nel quadro economico del progetto finanziato a valere sul PNRR M1C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", Linea di intervento B, al capitolo 8090/3177/99 (07.01.2) del bilancio di previsione 2026/2028;

Atteso che ai fini del presente atto, i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Richiamata la circolare MEF n. 13 del 28/03/2024 – Integrazione alle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori. Appendici tematiche:

- la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 202/241;
- la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lettera c) Reg. (UE) 202/241;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo:

- ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990;
- la sussistenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 regolamento (UE) n. 241/2021;

Considerato che nulla osta riguardo la compatibilità del Responsabile di Servizio, del RUP e del DEC rispetto all'affidamento in oggetto;

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti;

Preso atto che il CIG assegnato al succitato servizio è BB2405B477;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- 1) **di dare attuazione** alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/02/2026, relativa alla rettifica della Deliberazione n. 6 del 23/02/2022 e all'approvazione del nuovo accordo di partenariato pubblico-privato per le attività di “Realizzazione di iniziative per l'incremento della attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico: Attività di co-progettazione per la comunità”;
- 2) **di approvare** l'affidamento mediante accordo di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 delle attività di “Realizzazione di iniziative per l'incremento della attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico: Attività di co-progettazione per la comunità” inserito nel *Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale*, finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU- nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) – Linea d'Intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici – CUP H27B22000000001 – CIG BB2405B477, alla Dott.ssa Allasia Caterina con studio professionale in Piazza Rafaela 1 – 12045 Fossano (CN), C.F. LLSCRN63R49D742A e p.iva 02450020041;
- 3) **di dare atto** che il costo complessivo dell'accordo è pari a € 6.000,00, IVA non dovuta, così ripartito:
 - € 3.000,00 quali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Contraente privato, non rimborsabili;
 - € 3.000,00 quali risorse di bilancio del Comune, a valere sul finanziamento PNRR M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” – Linea di intervento B;
- 4) **di impegnare**, a favore della Dott.ssa Allasia Caterina, la spesa complessiva di € 3.000,00, IVA non dovuta, con imputazione sul bilancio del corrente esercizio nel Cap. 8090/3177/99 (07.01.2) avente ad oggetto “PNRR - Progetto Brica - Realizzazione Info_Ecopoint in Borgata Bedale” CUP H27B22000000001 – CIG BB2405B477 finanziato con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/22, come segue:
 - € 3.000,00 con imputazione al capitolo 8090/3177/99 imp. 81/17;
- 5) **di precisare** che l'importo di cui sopra sarà erogato esclusivamente a titolo di sostegno, sovvenzione e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal partner, secondo quanto previsto dall'accordo di partenariato e dalla normativa PNRR applicabile;
- 6) **di dare atto** che il partner è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'accordo, dalla normativa PNRR, dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e dagli obblighi di rendicontazione, conservazione documentale e produzione della documentazione probatoria necessaria;
- 7) **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Edoardo Castellino, Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici;

- 8) **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.
- 9) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nelle sezioni pertinenti, nonché nel rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e rendicontazione previsti dalla normativa PNRR;
- 10) **di pubblicare** secondo le forme di legge e di procedere con le comunicazioni di rito nei confronti del partner.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: CASTELLINO Geom. Edoardo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 151, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio contabile attesta che:

- Il presente atto, assunto ai sensi dell'art. 1, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha la relativa copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: FORTUNATO Michele

.....

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio per giorni 15 consecutivi decorrenti 29/06/2026.

IL RESPONSABILE

F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

.....

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li 29/06/2026

IL RESPONSABILE

RABINO Dott.ssa Roberta